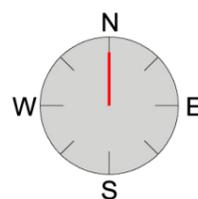


Scuola Materna Centro per la Famiglia Città Alta in via Solata, 1



Estratto foto prospettiva

Fonte: © 2012 Blom ASA. (c) Blom. All rights reserved.



Scuola Materna Centro per la Famiglia Città Alta in via Solata, 1

Estratto di decreto di vincolo



IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni (di seguito *Codice dei beni culturali*);

Visto il decreto dirigenziale interministeriale 25 gennaio 2005 *Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Direttore Generale Bilancio del 21 ottobre 2015 con il quale è stato conferito al dott. Marco Edoardo Minoja l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

Vista l'istanza dell'Ente Scuola Materna Centro per la Famiglia Città Alta pervenuta in data 10 agosto 2016, assunta agli atti con prot. n. 6486 del 26 agosto 2016, con la quale ha chiesto, ai sensi dell'articolo 12 del *Codice dei Beni Culturali*, la verifica dell'interesse culturale dell'immobile denominato *Scuola Materna Centro per la Famiglia Città Alta* appreso descritto;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia di cui alla nota del 3 novembre 2016, prot. n. 3563;

Assunte le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia nella seduta del 12 gennaio 2017;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile:

denominato SCUOLA MATERNA CENTRO PER LA FAMIGLIA CITTA' ALTA
 sito in provincia BERGAMO
 comune BERGAMO
 indirizzo VIA SOLATA, 1
 censito al N.C.E.U. al Foglio 37 particella 604, subalterno 712
 come dall'unità planimetria catastale,



rivista interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del *Codice dei beni culturali*, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata al presente decreto;

DECRETA

L'immobile denominato SCUOLA MATERNA CENTRO PER LA FAMIGLIA CITTA' ALTA, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del *Codice dei beni culturali* e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La relazione storico artistica, la documentazione fotografica, la planimetria catastale, fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del *Codice dei beni culturali* ai destinatari individuati nella relata di notifica e al Comune di Bergamo e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del *Codice dei beni culturali*, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, 30 MAG 2017

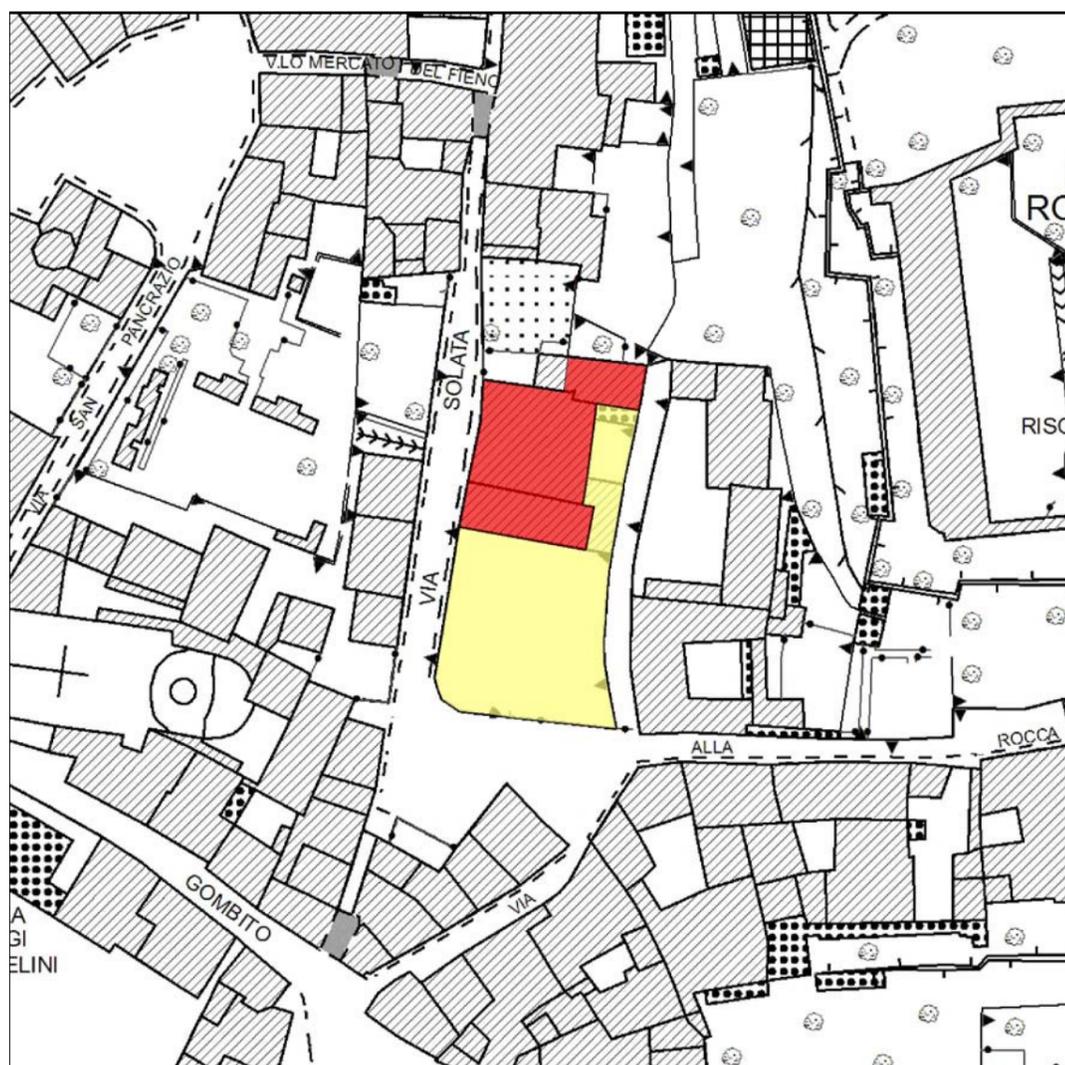
IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
dott. Marco Edoardo Minoja

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Ente Scuola Materna Centro per la Famiglia Città Alta	
Decreto	30/05/2017	
Notifica		
	Dati Catastali	
Sezione Cens.	(Bergamo)	
Foglio	(37)	
Mappale/i	(604/sub. 712)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Scuola Materna Centro per la Famiglia Città Alta in via Solata, 1



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

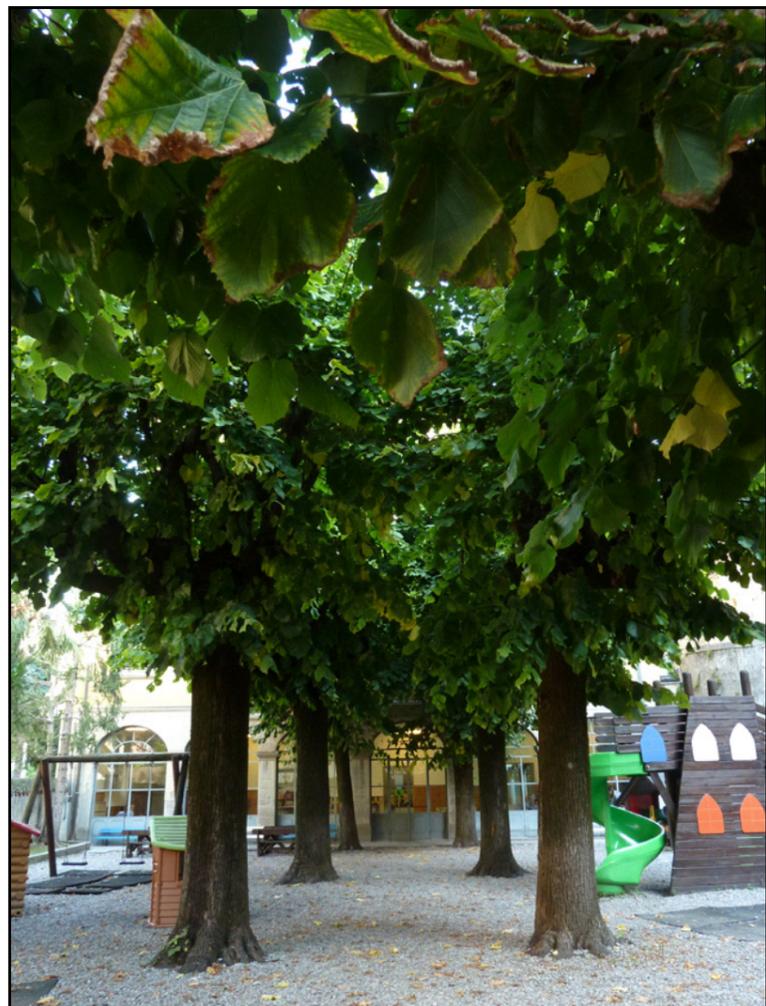
Informazioni

La Scuola Materna occupa i primi due livelli di un fabbricato di planimetria a "C" situato in Città Alta, non lontano dalla Rocca Veneta, ambito tutelato ai sensi della Parte Terza del Codice dei beni culturali (D.M. 4 gennaio 1957), in un contesto a rischio archeologico. Sulla base delle informazioni storiche disponibili il nucleo originario risale al Trecento. Si trattava verosimilmente di una dimora signorile inserita nella cortina edilizia costruita lungo l'attuale via Solata. Nel fabbricato sono riconoscibili i tre ampliamenti realizzati rispettivamente nel secolo XVI (portico sul lato est), nel XVIII (sopralzo), nel XIX (corpo sul lato sud). Durante la seconda metà del secolo scorso e in anni recenti, sono stati effettuati alcuni interventi di restauro e adeguamento funzionale degli spazi interni. L'attività scolastica è iniziata nel 1839 con il nome di "Asilo di Carità". Il corpo principale si sviluppa su quattro livelli con murature portanti miste in pietra e mattoni, ambienti voltati a crociera e a botte al piano terra, solai in legno e in laterocemento ai piani superiori, copertura a padiglione con orditura in legno. Il prospetto su via Solata è caratterizzato da conci squadrati di pietra arenaria a vista che formano al piano terra una sequenza di archi di varie forme e dimensioni. I livelli superiori presentano un disegno regolare ad aperture allineate inquadrato da cornici in pietra con timpani in leggero aggetto. Lo stesso tipo di impaginato si ripete sul prospetto sud, che è preceduto da un corpo secondario a due livelli con copertura piana praticabile, delimitata da una balaustra in cemento, e portico ad archi a sesto ribassato impostati su pilastri a base quadrata con capitello tuscanico. I restanti prospetti sono meno regolari, con aperture di varie dimensioni. Al piano terra del lato est si distingue un elegante portico cinquecentesco ad archi a tutto sesto su colonne in pietra. Al pari del portico sul lato sud le arcate sono chiuse da vetrate con serramenti in ferro. Negli interni, nonostante alcune finiture di epoca recente, si conservano alcuni elementi storici, tra i quali le notevoli decorazioni settecentesche che inquadrano le porte e una mostra di camino in un'aula al piano primo. La scuola materna è completata, sul lato sud, da un ampio giardino di pertinenza ricavato nell'ultimo quarto dell'Ottocento in seguito alle trasformazioni urbanistiche legate al prolungamento di via alla Rocca in direzione ovest, come si ricava da un confronto con i catasti storici. L'area libera, strettamente funzionale alle attività scolastiche, è delimitata da un muro di recinzione nel quale si apre, sul margine sud, un cancello in ferro sorretto da due pilastri quadrati con finitura a fasce bugnate di intonaco e vasi alle due sommità. Sul portale è allineato un filare formato da otto tegli.¹ _____

Tratto da: ¹ Relazione allegata al decreto di vincolo.

Scuola Materna Centro per la Famiglia Città Alta in via Solata, 1

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Settembre 2017)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)